



COMUNE DI VEGLIE  
(Provincia di Lecce)

**ORIGINALE**

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE  
DEL SETTORE GESTIONE DEL PERSONALE  
SERVIZIO Personale

**Numero 69 del 21/05/2010**

**Numero 188 Reg. Generale del 21/05/2010**

**OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA  
DI N. 2 POSTI DI AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE BANDITO CON  
DETERMINAZIONE N. 135 IN DATA 20 SETTEMBRE 2001 - REVOCA.**

L'anno 2010 il giorno 21 del mese di MAGGIO, nel proprio Ufficio presso la Sede Municipale, il sottoscritto **DE BENEDITTIS Antonio**, Responsabile del SETTORE GESTIONE DEL PERSONALE - Servizio Personale:

**Visti:**

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il decreto sindacale di attribuzione della responsabilità del Settore;
- l'adempimento ex art. 48 bis del DPR 602/73 introdotto dal L. 286/2006;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 50 in data 16 aprile 2010, esecutiva, avente per oggetto: *“Piano triennale del fabbisogno di personale 2010/2012 – Piano occupazionale 2010 – Approvazione”*.

Ritenuto di attivare la procedura per la copertura, nel corso del 2010, di n. 1 posto di Agente di polizia municipale, così come previsto dal piano occupazionale approvato.

Tenuto presente:

- che agli atti di questo ufficio risultano già acquisite 325 domande di partecipazione ad un concorso per agenti di polizia municipale bandito da questo Ente nel 2001 e non ancora espletato.
- che prima ancora di dare inizio alla procedura concorsuale, è necessario effettuare una puntuale verifica, stante anche il rinvio contenuto al punto 6) del dispositivo della deliberazione della G.C. n. 50 sopra citata, in ordine alla legittimità delle operazioni concorsuali qualora si dovesse espletare il concorso bandito nel 2001.

Visto il bando di concorso di che trattasi.

Tenute presenti le disposizioni legislative e regolamentari intervenute dal 2001 ad oggi.

Accertato che negli anni successivi a quello di indizione del concorso si sono verificati numerosi mutamenti nel quadro normativo di riferimento tra i quali il più significativo è certamente quello che ha reso obbligatorie, per tutte le amministrazioni pubbliche, le procedure di mobilità da attuare prima dell'indizione dei concorsi. (*cf. art. 34-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante: “Disposizioni in materia di mobilità del personale”*).

Considerato che la disposizione legislativa di cui sopra, ancorché non vigente al momento dell'approvazione del bando, essendo intervenuta circa due anni dopo, (*cf. art. 7 della legge 16 gennaio 2003, n.3*), non può allo stato attuale essere disattesa perché nel caso di espletamento del concorso bandito nel 2001 disciplinato dalla previgente normativa, disattendendo quindi le disposizioni sulla mobilità, vigenti sin dal 2003, le assunzioni che eventualmente si dovessero effettuare sarebbero sicuramente nulle di diritto ai sensi di quanto stabilito dall'art. 34-bis, comma 5°, dello stesso decreto legislativo.

Dato atto che sussistono anche ragioni di interesse pubblico per la revoca del provvedimento adottato quale è quello di evitare, in ossequio al principio di economicità dell'azione amministrativa, che l'atto (bando di concorso) provochi l'illegittimità derivata del provvedimento conclusivo (assunzione), con le prevedibili ricadute in termini di ampliamento del contenzioso.

Ritenuto quindi di revocare il concorso per n. 2 posti di agente di polizia municipale, bandito nel 2001, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse.

Visto l'art. 21-quinques (*Revoca del provvedimento*) della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimenti amministrativi e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Richiamato inoltre l'art. 10 del bando (Norme finali) che testualmente recita: "*L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso, a suo insindacabile giudizio, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse*".

Sentito il parere del Responsabile del Settore Affari generali, legali e contratti.

#### D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella parte espositiva del presente provvedimento:

- 1) di revocare a tutti gli effetti il bando di concorso pubblico per n. 2 posti di agente di polizia municipale, approvato con determinazione dirigenziale n. 135 in data 20 settembre 2001 (n. 517 del R. G.).
- 2) di comunicare quanto sopra ai concorrenti che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, mediante pubblicazione di apposito avviso all'albo pretorio e sul sito web istituzionale del Comune.

Il presente approvato viene sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
DE BENEDITTIS Antonio

- Il Responsabile di Ragioneria preso nota dell'impegno di spesa appone il visto attestante la relativa copertura finanziaria, ai sensi dell'art.151, comma 4, del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000.

Veglie, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO  
ALEMANNO Cosimo

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

■ Che la presente determinazione:

Verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per 10 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_ come prescritto dal vigente Regolamento di funzionamento degli Uffici (N. \_\_\_\_\_ Reg. Pub.);

■ Che la presente determinazione è divenuta esecutiva il giorno stesso della pubblicazione.

Veglie, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
CANNAZZA Pierluigi